

□ **Mozione n. 416**

presentata in data 9 ottobre 2012

a iniziativa dei Consiglieri Ricci, D'Anna

“Ricovero degli utenti psichiatrici marchigiani in strutture della regione di appartenenza”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che l'Assemblea legislativa delle Marche con deliberazione n. 38/11 ha approvato il Piano socio sanitario regionale 2012/2014 il quale al punto I.2.1 dal titolo “La promozione della salute e la partecipazione del cittadino” cita: “Il presente Piano consolida e sviluppa con nuove iniziative il lavoro impostato nel triennio precedente relativamente agli obiettivi di miglioramento della salute e del benessere sociale, da conseguire attraverso la qualificazione dell'offerta dei servizi, la tutela delle fragilità, la promozione e la sicurezza della salute, la tutela dell'ambiente”;

che sempre il Piano socio sanitario suddetto al punto I.2.4 recante “La riduzione della mobilità passiva” cita: “Il fenomeno della mobilità sanitaria, sia all'interno sia, in particolare, all'esterno della Regione, rappresenta un importante segnale di allarme per il sistema sanitario, in quanto evidenzia o una situazione di carenza dell'offerta nei confronti di particolari bisogni espressi dai cittadini, o un ricorso improprio a forme di assistenza non sufficientemente governate. Laddove non giustificato da precise motivazioni di carattere clinico o organizzativo, devono essere quindi apportati i necessari correttivi per limitare tale fenomeno, sia con azioni di governo della domanda, sia con interventi di razionalizzazione dell'offerta”;

che il medesimo Piano al successivo punto I.2.6 recante “Lo sviluppo dell'integrazione socio sanitaria” cita: “L'integrazione socio-sanitaria è una delle direttrici di maggior importanza, i cui punti principali sono rivolti a ribadire l'importanza dell'approccio integrato sociale e sanitario alle problematiche di salute. Particolare attenzione è posta ai soggetti dell'integrazione sociale e sanitaria; ai “luoghi” dell'integrazione sociale e sanitaria (in particolar modo Distretto sanitario e Ambito territoriale sociale); alle relazioni su più livelli tra i soggetti e i portatori di interesse dell'integrazione sociale e sanitaria”;

che il Piano suddetto al punto X.4.3 “Area salute mentale” indica tra gli altri i seguenti obiettivi:

“omissis)

Revisione e adeguamento dei contenuti della deliberazione del Consiglio regionale n. 132/2004 nella prospettiva del superamento della logica del “progetto obiettivo”, verso una implementazione diffusa di un sistema integrato socio-sanitario che definisca certezze rispetto a:

- risorse finanziarie e professionali per la Salute Mentale;
 - criteri di allocazione delle risorse per la Salute Mentale per una diffusione sul territorio senza squilibri;
- omissis)”;

che il Piano al punto X.4 recante “La pianificazione delle azioni” tra i contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, indica tra l'altro:

“omissis)

salute mentale

- Tutela delle persone affette da disturbi mentali tramite prestazioni terapeutiche e riabilitative di tipo ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale;
- Accoglienza in strutture a bassa intensità assistenziale e programmi di reinserimento sociale e lavorativo

omissis)”;

Considerato:

che secondo da dati forniti dall'Ufficio regionale salute mentale, al giugno 2009, i cittadini marchigiani utenti psichiatrici ricoverati in residenze specialistiche fuori regione erano 85; e che allo stato lo stesso Ufficio recentemente conferma che la situazione non si è sostanzialmente modificata e che anzi presume che i casi fuori regione siano in aumento;

che la maggior parte di tali utenti appartengono per territorio all'Area vasta 1 e all'Area vasta 2 per una spesa totale pari a circa 2,8 milioni di euro all'anno;

che nella Regione Marche sono disponibili posti letto specialistici residenziali il cui utilizzo da parte di utenti marchigiani attualmente ricoverati in altre regioni comporterebbe un notevole risparmio per il fondo sanitario, nonché una risposta più rispondente rispetto al principio della riabilitazione ambientale e vicina al territorio appartenente alla storia personale dell'utente e della sua famiglia;

IMPEGNA

la Giunta regionale affinché inviti l'Asur Marche a dare disposizioni alle Aree vaste competenti di organizzare il rientro degli utenti psichiatrici marchigiani ricoverati in residenze specialistiche ubicate fuori regione.